

I Finanziari

Agenzia Entrate n. 9/21

INCARICHI DI RESPONSABILITA' ARTT. 17 E 18

Dopo le nostre sollecitazioni dei mesi scorsi, ieri si è aperto il tavolo di confronto sugli **Incarichi di Responsabilità**.

All'ultimo incontro che si era tenuto a novembre 2020, le proposte dell'Amministrazione non avevano convinto, soprattutto per quanto riguardava la tipologia degli incarichi, ed anche rispetto alla riorganizzazione complessiva che l'Agenzia si era data di recente, in relazione alle Posizioni Organizzative di Elevata Responsabilità.

Per questi motivi alla riapertura del tavolo abbiamo subito ribadito la necessità di definire, in una visione complessiva, quale debba essere il ruolo che gli Incarichi di Responsabilità dovranno avere nell'ambito dell'organizzazione degli Uffici, definendo in maniera sostanziale quello che viene richiesto a tali figure anche in termini di professionalità.

Per la **CISL FP** è necessario individuarne le competenze tecnico professionali anche dal punto di vista del coordinamento delle risorse umane, evitando in questo modo una duplicazione dei compiti già affidati alle POER.

Su questo punto l'Amministrazione ha chiarito che i titolari degli incarichi sono dei funzionari, non sovraordinati, che hanno il compito di coordinare il proprio gruppo di lavoro nel raggiungimento degli obiettivi, sia quantitativi che qualitativi.

Nella proposta odierna l'Agenzia ha ridefinito i requisiti dimensionali dei team, stabilendo per la maggior parte delle Posizioni la dotazione di 12 funzionari. Tale modifica porterebbe a una consistente riduzione dell'attuale numero degli incarichi (diventerebbero circa 2000).

Affidarsi al solo requisito dimensionale però, a nostro avviso, mal si concilia con alcune realtà in cui, seppure l'organico è ormai notevolmente ridotto, i colleghi devono continuare ad occuparsi di attività tra loro eterogenee. Si pensi ad esempio agli Uffici che svolgono attività di controllo indipendentemente dal volume d'affari del verificato.

Per questo motivo sarebbe utile prevedere, per alcune Posizioni, la possibilità di derogare da tale requisito, sia per evidenti ragioni di organico, sia per una questione di efficienza e di buona organizzazione del lavoro.

E' bene ricordare come l'Amministrazione abbia già derogato al requisito dimensionale per alcuni Incarichi.

Abbiamo poi richiesto che l'Agenzia ci fornisca **una Pianta Organica degli Incarichi** da assegnare, ripartita per singola Amministrazione (DC, DR, DP, UPT, SAM), Settore ed Ufficio, in proporzione all'organico effettivo.

Sarà infatti necessario valutare oltre al numero, anche quali Incarichi di Responsabilità saranno effettivamente necessari.

Una volta fatta questa valutazione si potrebbe giustamente pensare che i fondi risparmiati con la razionalizzazione rientrassero nel Fondo e in parte siano usati per dare una veste più dignitosa all'indennità prevista per le Posizioni Organizzative.

Ricordiamo a tutti i colleghi che, a dicembre 2019, le OO.SS., unitariamente, indissero uno stato di agitazione e si rifiutarono di firmare l'accordo sui criteri di conferimento e revoca art. 17 e 18 CCNI, proprio perché le indennità previste per gli Incarichi di Responsabilità sono di gran lunga inferiori rispetto a quelle percepite dalle POER di quarta fascia, nonostante a volte abbiano più risorse umane da coordinare.

Dopo una serie di proroghe, l'ultima scade a giugno di quest'anno, sarà ora necessario regolamentare tale istituto tenendo ben presente la trasparenza nell'assegnazione e la sostenibilità organizzativa.

La riunione è stata aggiornata al 27 Aprile prossimo, quando l'Amministrazione fornirà una nuova proposta sulla base delle considerazioni avanzate al tavolo.

Vi terremo aggiornati

Il Coordinamento Nazionale